

Perché abbandonare una Trachemys
in natura è un pericolo per la
biodiversità e gli ecosistemi?



PER MAGGIORI INFORMAZIONI E CONTATTI: www.aziendaagricolaricco.it/la-casa-di-tarta

AZIENDA AGRICOLA RICCÒ - LA CASA DI TARTA

Via Forcole 2, angolo Strada Statale Nord, 41037 Mirandola (MO)

www.aziendaagricolaricco.it - info@aziendaagricolaricco.it - T. 334 99 59 604



Hai una Trachemys di cui non puoi più prenderti cura?
Non abbandonarla in natura! Proteggi la biodiversità e
scegli di agire responsabilmente.

Portala nel nostro centro autorizzato:
una soluzione sicura per lei e per l'ambiente!

Effetti sull'ambiente

La Trachemys scripta comunemente nota come tartaruga dalle orecchie rosse, gialle o arancioni (a seconda della sottospecie), è regolamentata da norme specifiche in molti paesi, incluso l'Italia, poiché considerata una specie invasiva aliena tra le 100 più pericolose al mondo in quanto crea enormi problemi all'ambiente e alla biodiversità.

Rappresenta una minaccia per gli ecosistemi in cui viene introdotta per diversi motivi legati al suo comportamento. Ecco perché il rilascio in natura di questa specie è particolarmente devastante:

1. COMPETIZIONE CON LE SPECIE AUTOCTONE

La Trachemys scripta, è estremamente competitiva e aggressiva.

Entra in competizione per il cibo, per i luoghi di nidificazione e per gli spazi soleggiati con le tartarughe autoctone, (Emys orbicularis).

Essendo una specie estremamente adattabile tende a soppiantare le specie locali.

2. ALTERAZIONE DELLA VEGETAZIONE ACQUATICA:

La dieta della Trachemys è onnivora e include vegetazione acquatica, insetti, piccoli anfibi e persino pesci. Questo modifica gli equilibri ecologici, riducendo le risorse disponibili per altre specie e alterando le catene alimentari locali.

3. ATTIVITÀ RIPRODUTTIVA

La riproduzione in ambiente naturale favorisce una rapida crescita delle popolazioni.

4. TRASMISSIONE DI MALATTIE E PARASSITI

La Trachemys può essere vettore di parassiti, batteri e virus in grado di infettare l'ittiofauna e i cheloni presenti.

5. RESISTENZA E LONGEVITÀ

La specie è molto longeva (può vivere 30-40 anni) e tollera una vasta gamma di condizioni ambientali, come cambiamenti climatici e inquinamento. Questo la rende estremamente difficile da eradicare una volta introdotta nell'ambiente.

Principali norme e leggi che la riguardano:

1. REGOLAMENTO UE (INVASIVE ALIEN SPECIES - IAS)

La Trachemys scripta è inserita nell'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale, secondo il Regolamento UE n. 1143/2014.

Direttive principali:

Divieto di commercio: non è permesso acquistare, vendere o scambiare esemplari.

Divieto di allevamento e riproduzione: non si possono riprodurre nuovi esemplari né introdurli in natura.

Divieto di rilascio: è vietato rilasciare la Trachemys in ambienti naturali.

2. LEGISLAZIONE ITALIANA

In Italia, il recepimento del regolamento europeo ha portato a ulteriori specifiche:

Legge 68/2015 e Decreto Legislativo 230/2017:

- Sanzioni amministrative e penali per chi viola i divieti (commercio, allevamento, rilascio).
- Pene più severe per danni alla biodiversità.

Obbligo di denuncia: i proprietari che possedevano una Trachemys prima dell'entrata in vigore del regolamento UE (luglio 2016) erano obbligati a registrare l'animale presso le autorità competenti (ASL e enti regionali) entro il 31/8/2019.

Gli esemplari già detenuti possono essere mantenuti, ma impedendone la fuga e l'attività riproduttiva.

QUALE CENTRO AUTORIZZATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ALLA CATTURA E ALLA DETENZIONE DELLE TRACHEMYS SCRIPTA OFFRIAMO I SEGUENTI SERVIZI:

• SERVIZI PER PRIVATI CITTADINI

Per i privati cittadini, previo appuntamento, è prevista la consegna delle Trachemys in azienda.

• SERVIZI PER PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Le Pubbliche Amministrazioni che sul loro territorio riscontrano la presenza delle Trachemys (nei laghetti, invasi d'acqua o altri impianti umidi) possono rivolgersi alla nostra azienda per definire i modi e i termini di eventuali catture, interventi o ritiri con nostro personale.